

## Pregiera dell'Anno Vocazionale

Dio, Padre di tenerezza e di misericordia,  
guarda con bontà a questa tua famiglia  
che vive del carisma  
dei beati Carlo Steeb e Vincenza Poloni;  
rafforzala con nuovi membri  
perché continuino in umiltà, semplicità e carità,  
a servire i poveri e bisognosi di aiuto.

Cristo Gesù, fratello nostro,  
che ti sei fatto per noi buon samaritano,  
chiama ancora giovani  
che consacrino tutta la loro vita  
al servizio tuo e dei fratelli.

Spirito d'Amore,  
fedele amico nel nostro cammino,  
sostienici con la forza del tuo amore  
per annunciare e testimoniare,  
lungo le strade del mondo,  
il Vangelo della misericordia.

Maria, umile serva del Signore,  
aiutaci a comprendere  
che solo aderendo al progetto divino  
la nostra vita si realizza in pienezza  
e diventa inno di gloria  
alla santissima Trinità.  
Amen

## Canto di reposizione

*P. Andate e, nella gioiosa donazione della carità, abbracciate i rami in cui si richiede il vostro aiuto. Nel cuore misericordioso di Gesù, ogni giorno, la vostra missione si rinnovi nell'operosità di una perenne freschezza.*

**Segno:** Viene consegnato a ciascuno dei presenti un rotolino di carta bianca in cui scriveremo il nostro impegno per una vita rinnovata in Cristo.

PROSSIMO INCONTRO DI PREGHIERA

DOMENICA 15 APRILE 2012

[www.istsorellemisericordia.it/formazione/incontri di preghiera](http://www.istsorellemisericordia.it/formazione/incontri%20di%20preghiera)

A  
N  
N  
O  
  
V  
O  
C  
A  
Z  
I  
O  
N  
A  
L  
E

# VOCAZIONE e CONVERSIONE

MARZO 2012

“Convertitevi e credete  
nel Vangelo”

Mc 1,15



“Gettate le reti sul lato destro”



Istituto Sorelle della Misericordia - Via Valverde 24 - 37122 Verona

## Introduzione

**G.** *Il periodo quaresimale che stiamo vivendo ci mette nella condizione di sperimentare in modo efficace l'amore misericordioso di Dio. Oggi risuona per noi l'appello «Ritornate a me con tutto il cuore»; oggi siamo noi ad essere chiamati a convertire il nostro cuore a Dio, consapevoli di non poter realizzare la nostra conversione da soli, con le nostre sole forze, perché è Dio che ci converte. Egli ci offre il suo perdono, invitandoci a tornare a Lui per donarci un cuore nuovo, purificato dal male che lo opprime, per farci prendere parte alla sua gioia. Il nostro mondo ha bisogno di essere convertito da Dio, ha bisogno del suo perdono, del suo amore, ha bisogno di un cuore nuovo (Benedetto XVI).*

*Gesù ci invita a seguirlo con decisione, qualunque si riveli la via da percorrere. Tocca a noi lasciare giungere nelle profondità del cuore la sua voce per trovare il coraggio di aprirci ed accoglierla con generosità e gioia.*

*Questo incontro con il Signore Gesù nell'Eucaristia sconvolga la nostra vita e ci aiuti a deciderci definitivamente per Cristo, abbandonando ogni altra via.*

**P.** - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T.** - **Amen.**

**P.** - Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre mediante la santificazione dello Spirito per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi dal suo sangue, grazia e pace in abbondanza a tutti voi.

**T.** - **E con il tuo spirito.**

## Canto di esposizione

### Silenzio adorante

### PREGHIERA

Signore Gesù, Tu mi chiami alla conversione,  
a sapere approfittare del tempo opportuno che mi è stato concesso.  
Non mi chiedi di fuggire dalle mie responsabilità nel presente,  
ma di indirizzare le mie scelte  
per scendere nelle profondità del mio cuore,  
luogo dove Tu mi parli e mi tieni unito a Te.  
La "lieta notizia" del tuo venire in mezzo alla nostra umanità  
mi rallegra profondamente di quella gioia che non passa  
e mi faccia vivere la conversione non come un mio sforzo,  
ma come l'avventura della riconquista della mia vera libertà,  
alla quale Tu da sempre mi hai chiamato.  
Signore, voglio diventare veramente libero  
per potere accogliere la tua chiamata e rispondere al tuo invito  
con prontezza e generosità come i tuoi primi discepoli.  
E' bello poterTi ascoltare, seguire e servire.  
Che la tua grazia porti a compimento  
l'opera buona che hai iniziato in me! Amen.

vivere in Cristo Gesù saranno perseguitati. [...]. Tu però rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le Sacre Scritture fin dell'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento. [...] Tu però vigila attentamente, sopporta le sofferenze, compi la tua opera di annunciatore del Vangelo, adempi il tuo ministero, io infatti sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede.

Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

## Canto

### Silenzio adorante

### PREGHIERA

O Gesù, tu ci hai detto:  
"Convertitevi e credete al Vangelo"  
e ci chiami tutti alla conversione,  
ciascuno nel cammino che sta compiendo.  
E allora, o mio Maestro,  
insegnaci la chiave di lettura giusta  
per aprire le porte della conversione  
attraverso il tuo Vangelo.  
Donaci ogni giorno la tua Parola,  
quella in cui c'è la Verità,  
in cui ci viene mostrata la Via per convertirci  
e che dà Vita.  
Ci convertiamo più facilmente  
quando vediamo un fatto...un segno...  
ma tu aiutaci a farlo solo attraverso  
la tua Parola. Amen.

## Canto e benedizione eucaristica

e che avevi dato la tua vita:  
nessuno per me l'aveva mai fatto!  
Quando ti ho incontrato, anche il dolore  
sembrava meno faticoso da accettare,  
forse perché, per grazia tua,  
capivo appena che era l'amore con cui ti amavo.  
Ora che vivo con te, che vivo di te,  
sembra che la vita abbia un altro senso,  
quello di chi, sperimentato l'amore,  
ha un solo desiderio:  
essere te, per amare come te l'umanità.  
Ora sono qui, davanti a te,  
scompaiono i dolori, le gioie, i dubbi, le certezze,  
la paura, l'entusiasmo, e resti tu, solo tu...  
perché la vita sia sempre così. Amen.

## Canto

## Silenzio adorante

## Terzo momento

### CONVERTIRSI È VIVERE LA PAROLA

**G.** *Se convertirsi è vivere la Parola, vivere la Parola significa realizzare in ogni singolo istante di questo nostro esistere le parole di San Paolo: "Non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me". Vivere Cristo, vivere di Cristo è essere come Lui. Vuol dire fargli spazio tra le nostre contraddizioni e i nostri cedimenti. Vivere Cristo è desiderare di essere somma bontà, infinita misericordia, preoccupati solo di essere "tutto bontà". Bontà che si esprime nella gentilezza dell'accoglienza, nella disponibilità al servizio, nella preoccupazione della felicità altrui. Bontà che dona e che perdona. Bontà che conforta, che consola, che ridona coraggio e aiuta con discrezione l'altro a superare se stesso.*

## Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

2Tim3,10.11b-12.14-4,1-2.5-8

Tu mi hai seguito da vicino nell'insegnamento, nel modo di vivere, nei progetti, nella fede, nella magnanimità, nella carità, nella pazienza, nelle persecuzioni, nelle sofferenze. [...] Quali persecuzioni ho sofferto! Ma da tutte mi ha liberato il Signore. E tutti quelli che vogliono rettamente

## Segno

**G.** *Vengono portati all'altare dei foglietti bianchi. Convertirsi è dare "carta bianca" al Signore, e questa carta bianca è tutta la nostra vita. È dire a Dio con grande umiltà: "Sì, o Signore! Questa vita la vogliamo scrivere insieme a Te, senza paura di dovere ricominciare tutto da capo".*

## Primo momento

### CONVERTIRSI È PERDERSI NELL'ABBRACCIO DEL PADRE

**G.** *Convertirsi non è scegliere dall'oggi al domani di indossare l'abito della domenica e fare il buono, magari solo per un po'... È scegliere di cadere tra le braccia di Dio senza più cedere all'illusione di trovare una gioia più grande fuori da quell'abbraccio. Convertirsi è gioire per la fede che hai, per la Parola che accogli, per la speranza della vita eterna, per il tempo che accoglie il tuo respiro.*

## Dal Vangelo di Luca

Lc 15, 11-32

**Narratore:** Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre:

**Figlio 1:** "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta".

**N/re:** E il padre divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunge in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora rientrò in sé e disse:

**F/1:** "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati".

**N/re:** Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse:

**F/1:** "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio".

**N/re:** Ma il padre disse ai servi:

**Padre:** "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso,

ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”.

**N/re:** E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose:

**Servo:** “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”.

**N/re:** Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre:

**F/2:** “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”.

**N/re:** Gli rispose il padre:

**Padre:** “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”.

#### **PREGHIERA**

O Signore,  
aiutami a liberare la mia vita  
dalle catene del peccato, dell'orgoglio,  
dell'amor proprio, della durezza del cuore.  
Insegnami a guardare dentro me stesso  
e a cercare senza vergogna il tuo perdono.  
Aiutami a esser docile,  
a sentirmi pienamente tuo.  
Allontanami dalla miseria degli abbagli quotidiani.  
Sii tu la stella e la bussola, la guida e il faro.  
Sii tu, la meta del mio cammino  
anche quando questo si fa duro e pesante. Amen.

#### **Silenzio adorante**

#### **Canto**

#### **Secondo momento**

### **CONVERTIRSI È SEGUIRE LE ORME DI CRISTO**

**G.** *Seguire Gesù significa convertire la nostra logica per seguire la sua logica, significa staccarsi dai nostri schemi, dai nostri interessi e bisogni e accettare la sua proposta: la proposta di convertire il nostro cuore, rendendolo più simile al suo per poter essere strumenti della Sua presenza che continua ancora a chiamare a sé tanti uomini e donne del nostro tempo.*

## **Dal Vangelo secondo Marco**

Mc 1,14-20

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

#### **Letttore:**

Camminando lungo il mare di Galilea, Gesù vide ...

Gesù vede Simone, vede Giovanni... Il maestro guarda anche me, e nonostante i miei inverni vede grano che germina, una generosità che non sapevo di avere, capacità che non conoscevo. È la totale fiducia di chi contempla le stelle prima ancora che sorgano.

Seguitemi, venite dietro a me. Non si dilunga in spiegazioni o motivazioni, perché il motivo è lui, che ti mette il Regno appena nato fra le mani. E lo dice con una frase inedita, un po' illogica: Vi farò pescatori di uomini. Come se dicesse: «Vi farò cercatori di tesori». Mio e vostro tesoro è l'uomo. Li tirerete fuori dall'oscurità, come pesci da sotto la superficie delle acque, come neonati dalle acque materne, come tesoro dissepolto dal campo. Li porterete dalla vita sommersa alla vita nel sole. Mostrerete che l'uomo, pur con la sua pesantezza, è fatto per un'altra respirazione, un'altra aria, un'altra luce.

Venite dietro a me, andate verso gli uomini. Avere passione per Cristo, che passa e si lascia dietro larghi sorsi di vita; avere passione per l'uomo e dilatare gli spazi che respira. (Ermes Ronchi)

#### **PREGHIERA**

Quando ti ho incontrato e mi hai detto: “Seguimi”,  
non sapevo quello che avrei vissuto venendoti dietro;  
non sapevo quello che avrei dovuto lasciare  
e quello che in cambio mi avresti dato.

Quando ti ho incontrato,  
l'unica cosa era volerti amare,  
perché intuitivo che eri l'Amore,